



LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M 27/04/2000
COMPARTO UNIVERSITARIO A.F.A.M

NOME DEL CORSO: Storia della Moda
DIPARTIMENTO: Fashion Design
ANNO ACCADEMICO: 2018/2019

DURATA: semestrale (II semestre)
Prof. Silvia Casagrande

1. CARATTERI GENERALI DEL CORSO

L'abito, elemento fondamentale nella pubblica manifestazione di sé, per certi versi rappresenta la divaricazione tra essere e apparire e in questa tensione, verso una meta perennemente sfuggente, va collocata l'inesauribile ansia di miglioramento e la ricerca continua di nuovi modelli d'abbigliamento. Il filosofo tedesco Friedrich Hegel nell'*Estetica* ci ricorda che «[...] le vesti [...] allontanano la vista immediata di ciò che, in quanto semplicemente sensibile, è senza significato», anticipando così l'idea barthesiana che il corpo umano, come sensibile puro, non può significare e l'indumento assicura il passaggio dal sensibile al senso. L'abito è, dunque, una sorta di seconda pelle, una carta d'identità con cui decifrare l'informazione del soggetto. Sempre più nel Novecento, ma già a partire dall'Ottocento, l'abito è stato analizzato come linguaggio, con la sua grammatica e le sue sintassi. Le letture sociosemiotiche hanno messo in luce la sua natura linguistica e comunicativa, la dimensione di rappresentazione teatrale e la creazione di senso. L'abito è la lingua del corpo, il quale attraverso l'abito si iscrive addosso modi di essere, storie, racconti, appartenenze.

Il corso si propone di interpretare la moda come sistema istituzionalizzato a partire dalle sue origini nell'età moderna, nella Francia della seconda metà dell'Ottocento, per concentrarsi poi sul Novecento, analizzandone gli elementi costitutivi, nel quadro di una puntuale contestualizzazione storica, economica, sociale e culturale, mettendone in rilievo i costanti rapporti con i percorsi dell'arte contemporanea e del design.

2. PROGRAMMA

La Moda è un campo plurisemantico: oggetto di molteplici sguardi e saperi. È un osservatorio privilegiato dei mutamenti del sociale nel duplice aspetto del superficiale e del profondo. La moda non attua solo una differenziazione tra i ceti, come si rileva nelle analisi sociologiche classiche, da Veblen a Bourdieu, ma nella stessa misura permette di rappresentare il proprio tempo. Per comprendere appieno gli stili del tempo è opportuna una analisi interdisciplinare, dall'arte al teatro, dall'architettura al cinema.

Durante il corso saranno approfondite le principali tappe storiche di trasformazione dell'abito unitamente al percorso progettuale delle maggiori personalità creative a livello internazionale. Saranno, inoltre, introdotti i fondamenti teorici della disciplina: dalla analisi degli stili alle biografie degli stilisti, dall'approfondimento estetico alla semiotica della moda.

PRIMA PARTE

Il secolo della moda

Percorso storico ed estetico dello sviluppo della moda nel Novecento: dalla nascita dell'haute couture fino al post-fashion

SECONDA PARTE



LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M 27/04/2000
COMPARTO UNIVERSITARIO A.F.A.M

Moda e comunicazione. Introduzione alla semiotica della moda e analisi delle forme di comunicazione della moda

3. FINALITA'

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti di analisi sull'evoluzione storica della moda, all'interno delle trasformazioni degli stili e del gusto del XIX e XX secolo, insieme alla metodologia della ricerca necessaria per una lettura critica e sistematica della moda. Moda e antimoda si rivelano indicatori particolarmente sensibili per studiare i mutamenti della società e cogliere le molteplici relazioni tra istanze artistiche e logiche di mercato.

Il corso è inteso a fornire gli strumenti per una conoscenza della storia della moda, privilegiando una prospettiva interdisciplinare.

Il corso ha come finalità:

- l'analisi dell'abbigliamento come documento storico;
- la capacità di riconoscimento degli elementi basilari della moda;
- un'analisi della moda in relazione alle Arti (Pittura, Scultura, Architettura ecc.)
- un'analisi della moda in relazione alla Semiotica (abito come linguaggio)

4. MODALITA' D'ESAME

La modalità dell'esame è orale. La prova consiste in un colloquio orale sui testi e gli argomenti indicati nel programma.

5. BIBLIOGRAFIA

Obbligatorie. Durante le lezioni verrà fornito materiale didattico (appunti e immagini) riguardo la storia dell'arte e della moda e saranno suggeriti testi d'approfondimento.

MORINI ENRICA, *Storia della moda: XVIII-XXI secolo*, Milano, Skira, 2011

ELEONORA FIORANI, *Abitare il copro: la moda*, Milano, Lupetti, 2004.

Facoltative:

CHARLOTTE SEELING, *Moda. 150 anni di stilisti designer atelier*, Gribaudo, 2011

Il Docente

f.to

Prof.ssa Silvia Casagrande